

FITTI

contro lo sblocco
per l'equo canone

CASA

una nuova politica
per l'edilizia popolare

BORGATE

un piano organico
per il risanamento

Documenti dei
tre sindacati

**Edilizia:
è possibile
una maggiore
occupazione**

Successo della CGIL
nei negozi «Motta»

**lettere
al giornale**



Giornata di protesta

E' stata proclamata unitariamente da artigiani, commercianti, Unione inquilini e Consulte popolari per giovedì 20 luglio — Delegazioni in Parlamento — Una manifestazione a Campo de' Fiori

Arrivano già le prime lettere dei padroni di casa agli inquilini: preparano le disdette o l'aumento delle pagine. Specie le grandi immobiliari si sono messe all'opera per cogliere subito le conseguenze del decreto sulle nuove norme. Ma contro lo sblocco indiscutibile, per chiedere un equo canone, si stanno mobiliando inquilini, artigiani, commercianti, organizzazioni democratiche.

Le segreterie dell'Unione provinciale inquilini e assegnatari, dell'Unione provinciale romana degli inquilini, dei commercianti e dei commercianti ed esercenti e del Centro cittadino delle consulte popolari, hanno deciso di iniziare una vasta azione popolare che culminerà con una giornata di protesta giovedì prossimo 20 luglio.

In un comunicato congiunto si afferma che il vasto movimento che verrà suscitato chiederà al Parlamento di respingere il decreto governativo e di approvare la proroga totale dei fatti fino a che non saranno adottate concrete ed efficaci misure di controllo, per un nuovo politico edilizio capace di colpire la speculazione fondiaria e di garantire uno sviluppo adeguato dell'edilizia economica e popolare. Queste esigenze — sono particolarmente acute a Roma dove decine di migliaia di famiglie sono prive di una abitazione civile e dove la speculazione ha dominato nel settore dell'edilizia impedendo a migliaia di artigiani e di commercianti di svolgere le loro attività dove svolgono i loro affari.

Le autorità degli artigiani, dei commercianti e delle consulte popolari hanno deciso di organizzare sino al 19 prossimo delegazioni che si recheranno al Parlamento presso tutti i gruppi politici.

La giornata di protesta delle voci di luglio, insieme alle 18 delegazioni congiunte di inquilini, di artigiani, di commercianti recarsi in Parlamento, quindi alle 20 si svolgerà un comizio delle associazioni a Campo de' Fiori.

Gli interventi delle delegazioni folcloristiche di artigiani si è recata presso i gruppi del PCI, del PSU, della DC e del PSIUP dove ai deputati sono state consegnate centinaia di firme contro lo sblocco, raccolte sotto il testo di una petizione. La petizione, redatta dal Consiglio applicato dal 1° luglio per le immobili in cui si svolge l'attività artigianale, determinava notevoli disagi per i piccoli operatori economici. Chiede pertanto che il Parlamento, in attesa di una nuova organica disciplina nelle locazioni, si impegni a rispondere alle esigenze di fronte ai locali degli artigiani. L'equo canone, la permanenza delle aziende artigiane nei locali attualmente occupati, l'applicazione della legge sull'avviamento aziendale. La delegazione ha fatto presente che l'attuale decreto, legge all'ombra della Commissione della Camera, discriminava inoltre gli artigiani, non riconoscendo loro i modesti benefici previsti per le categorie a bassi redditi.

Un tragico ammonimento alla prudenza per gli automobilisti

Sciagure a catena: 5 morti sulle strade

I tragici incidenti sulla Cassia, l'Anagnina e in via Baldo degli Ubaldi — Altre due persone sono decedute in seguito alle ferite che avevano riportato in altri gravi scontri

Tragedia catena di incidenti stradali, ieri pomeriggio. Cinque persone sono morte in tre schiaccature, avvenute nel giro di poche ore, sull'Anagnina, sulla Cassia e in via Baldo degli Ubaldi. Il luogo prima della catastrofe, al chilometro 29 della Anagnina, all'altezza del bivio di Morena, una «Gida Sprint» si è schiantata a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante a Viterbo, e sulla quale viaggiavano il padre del giovane, Emilio di 56 anni, e un amico, Sergio Tortello di 28 anni, forte a centro d'ora contro un pullman di Zappettieri carico di passeggeri, che proveniva in senso contrario. A bordo dell'«Alfa» vi erano 2 persone, Enrico Paolantonio di 51 anni, via Bruxelles 24, e Euge- nio Cappelletti, 48 anni, via Bona- gora 29; entrambi erano agonizzanti quando sono stati tratti fuori dalle lamiere della «Gida» acciuffettata. Sono morti, dopo un'ora, all'ospedale di Frascati. Illes, invece sono rimasti i passeggeri, che sono scesi in salvo. La seconda catena è avvenuta a distanza di pochi minuti sulla via Cassia, nell'altezza del 30 km chilometrico: una 600, condotta da Vittorio Ciali, 29 anni, abitante